

la Repubblica

'Peterson-Lavine: Come as you are Kurt Cobain and the Grunge Revolution', due fotografi raccontano un'epoca



Slideshow 1 di 12 < >

Chiudi



L'epopea grunge rivive in una grande mostra fotografica, intitolata 'Peterson-Lavine: Come as you are Kurt Cobain and the Grunge Revolution', in programma dal 7 marzo al 14 giugno al Palazzo Medici Riccardi di Firenze, curata da ONO arte contemporanea e organizzata e promossa da OEO Firenze Art e Le Nozze di Figaro, in collaborazione con Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze e MUS.E. Oltre 80 foto, tra cui alcune inedite, per ripercorrere la storia della scena musicale grunge e quella della sua indiscussa icona, **Kurt Cobain**, voce dei **Nirvana**, simbolo della controcultura americana degli anni Novanta. Due le sezioni: da un lato le immagini di **Charles Peterson**, fotografo ufficiale della Sub Pop Records, sulla nascita dei Nirvana, i concerti e la scena grunge di Seattle. Dall'altro gli scatti di **Michael Lavine**, celebre fotografo pubblicitario, tratti da servizi posati e immagini per riviste. Lavine immortalò i Nirvana in studio in quattro diversi momenti, dai mesi della loro prima formazione, fino agli anni del successo mondiale, quando accanto al leader della band c'era la moglie **Courtney Love**: scatti che sono diventati simbolo di un'era. La sua amicizia con Cobain gli permette di creare una vera registrazione visiva del gruppo, che accompagna in tutti i diversi momenti della propria parabola, fino a pochi giorni dalla scomparsa del suo leader. L'apporto di Charles Peterson risulta invece fondamentale non solo per la storia dei Nirvana ma anche per la nascita del grunge. Utilizzando uno stile personale crea un proprio marchio di fabbrica, inconfondibile: i suoi flash, molto potenti per poter squarciare il buio dei club, al tempo stesso sono in grado di isolare i soggetti in modo classico e iconico; il suo è un Cobain ritratto in immagini intime, che pienamente mostrano come il peso del successo avesse provato l'artista. E ancora, immagini di **Pearl Jam**, **Soundgarden**, **Mudhoney**: l'esposizione apre a tutta la scena musicale di Seattle di fine millennio, immortalando un periodo fondamentale e recente della storia americana: la crisi dell'edonismo reaganiano, le nuove periferie (e le sue controculture) e l'incipiente New Economy che proprio a Seattle genererà i suoi colossi

10 febbraio 2020